

declareit

Infoticker

Agosto 2016

Care lettrici, Cari lettori,

Siete nostri clienti sul centro di calcolo? In caso affermativo, bisogna assolutamente leggere questo Infoticker. Questa edizione è dedicata al tema del codice LA e all'indirizzo del destinatario autorizzato (indirizzo DA), che deve obbligatoriamente essere specificato nello schema e-dec 4.0 per gli sdoganamenti import a domicilio. In seguito, v'indicheremo cosa bisogna chiarire, affinché possiate sdoganare a domicilio con il release d'autunno senza problemi.



Thomas Cattaruzza
Produkte Management Declare-it
tc@sisa.ch

Versione d'autunno AFD 2016

Col release d'autunno 2016 dell'AFD (termine previsto: 30.10.2016), saranno adattati o aggiunti dei controlli di plausibilità. La regola R306, per esempio, renderà obbligatorio un codice LA per uno sdoganamento import a domicilio. L'indicazione del luogo di scarico (codice LA) sarà così pure verificato in base ai dati della gestione dei clienti doganali (R350).

Il codice LA non solo diventerà fondamentale per lo sdoganamento import a domicilio, ma anche il nuovo indirizzo DA sarà obbligatorio. Sarà imperativo immettere un indirizzo completo del destinatario autorizzato compreso il numero IDI/TIN (R348). Inoltre anche qui i dati della gestione dei clienti doganali giocheranno un ruolo essenziale. Il controllo di plausibilità (R349) verificherà quindi se il DA annunciato nella gestione clienti dogana possiede il ruolo di destinatario autorizzato.

Codice LA

Dalla sostituzione del no. spedizioniere con il numero IDI il codice LA ci è diventato familiare. Questo codice LA di 21 caratteri è composto: dall'ufficio doganale, dal valore fisso ZO, da un numero sequenziale secondo ufficio doganale, dal carattere fisso N, così come da altro un numero sequenziale per DA (esempio: CH001521ZO9999N000001). Nella gestione dei clienti doganali, questo codice si trova sotto il ruolo di destinatario autorizzato. Dalla versione Declare-it V3.5, un dominio permetterà di gestire autonomamente il codice LA per organizzazione. Troverete ulteriori informazioni nel documento [Releasenotes \(de, fr, it\)](#).

Indirizzo DA

L'indirizzo DA esiste dalla versione Declare-it V3.5. Questo indirizzo deve essere immesso come ogni altro indirizzo obbligatorio. Lo stesso include il campo IDI/TIN. Ma quale indirizzo bisogna registrare? La risposta è: l'indirizzo di chi possiede l'autorizzazione per questo "Luogo Autorizzato". Questo indirizzo figura sul rapporto di accettazione. E' comunque possibile che un partner doganale possieda diversi indirizzi per autorizzazione. In questo caso, bisogna sempre indicare l'indirizzo corrispondente. Il personale doganale è stato incaricato di controllare la validità dell'indirizzo. In caso di dubbi, rivolgetevi all'ufficio doganale e, se l'indirizzo non appare in modo evidente sul rapporto d'accettazione, richiedete l'indirizzo corretto. Affinché non siate obbligati ogni volta ad immettere l'indirizzo, in Declare-It 3.5 vi proponiamo tre varianti.

Indirizzo DA nel Declare-it V3.5:

Riepilogo 0	Destinat. 4	Importat. 5	Mittente 6	Dest. autorizzato	Spediz. 7
N° indir.	1	1	...		
Nome	SISA Studio Informatica SA				
Suppl. 1					
Suppl. 2					
Suppl. 3					
Via	Kägenstr. 17				
Paese	CH	CAP	4153		
Città	Reinach BL				
UID/TIN	CHE105908410				
Referenza					
E-Mail					

Variante 1, un indirizzo DA.

Avete unicamente un indirizzo d'autorizzazione in qualità di destinatario autorizzato. In questo caso il nostro team di supporto può immettere/completare il numero d'indirizzo dello spedizioniere e configurare il parametro PAR000411 per ogni organizzazione. Quando indicate nel campo "Luogo di sdoganamento" l'opzione "Domicilio", e dopo aver cliccato su « Seguinte », l'indirizzo del DA verrà ripreso automaticamente.

Variante 2, lavorare con dei modelli

Potete registrare l'indirizzo DA nei vostri modelli. Questa variante è raccomandata se sdoganate con la stessa organizzazione su diversi posti e l'indirizzo d'autorizzazione del destinatario autorizzato varia.

Variante 3, parametro PAR000412

Una terza variante permette di parametrizzare un indirizzo per ogni organizzazione, invece di utilizzare l'indirizzo registrato per lo spedizioniere. Questo indirizzo sarà attivato dal parametro PAR000412. Quando nel campo "Luogo di sdoganamento" indicate l'opzione "Domicilio", e dopo aver cliccato su « Seguinte », apparirà l'indirizzo che avete parametrizzato.

Questa variante è raccomandata se avete un indirizzo d'autorizzazione DA per ogni organizzazione. Anche in questo caso potete rivolgervi al nostro team di supporto per eseguire questa parametrizzazione.

4. Prossime azioni

Come avete appena letto, esistono tre possibilità per risolvere efficacemente la problematica dell'indirizzo DA con il nostro programma. Ricapitoliamo le azioni principali da intraprendere, affinché possiate effettuare i vostri sdoganamenti import a domicilio con il nuovo release d'autunno senza problemi.

- Verificare quanti indirizzi d'autorizzazione DA avete (vedi rapporto di accettazione)
- Scegliere la variante secondo le vostre necessità (a dipendenza dagli indirizzi d'autorizzazione DA e dal numero d'organizzazioni nel Declare-it).
- A seconda della variante scelta, rivolgersi al team di supporto SISA.

Termini ed attività

- **20./21.8.2016:** Installazione Declare-it V3.5 sul centro di calcolo SISA
- **Fine ottobre 2016:** La dogana supporterà unicamente lo schema e-dec V4.0. Declare-it V3.5 deve essere installata.

Helpdesk SISA

Dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle 19:00

Telefono: 0844 49 49 49

e-mail: support@sisa.ch

Homepage: <http://www.sisa.ch>

Service-Center IKT dell'AFD

Dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle 17:00

Telefono: +41 58 462 60 00

Contatto: [Webformular](#)

Iscrizione per Infoticker

Desiderate ricevere personalmente questo Infoticker? Scrivete un e-mail a info@sisa.ch e vi aggiungeremo alla lista di distribuzione.

©SISA agosto 2016